



COMUNE DI TUSA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
C.F: 85000610833
Pec. comuneditusa@pec.it

COMUNICATO

TUSA – Presentazione risultati della Missione Archeologica 2022 al sito archeologico di Halaesa. Il sindaco Miceli: “Entusiasti dei progressi. Attendiamo a giorni il finanziamento per lo scavo del Teatro.”

Si è svolto ieri alle 17:30, all'interno della chiesa di Santa Maria delle Palate al sito archeologico di Halaesa Arconidea, il convegno di presentazione dei risultati della Missione Archeologica 2022. L'evento è stato organizzato dal Lions Club Mistretta-Nebrodi insieme al comune di Tusa. Dopo il convegno, i professori delle 4 Università impegnate hanno condotto il pubblico in una visita guidata ai saggi delle aree di scavo.

Sono intervenuti il geom. Nino Bonanno, Presidente del Lions Club Mistretta-Nebrodi, l'arch. Mirella Vinci, Soprintendente dei Beni Culturali e Ambientali di Messina, l'arch. Anna Maria Piccione, Direttrice del Parco Archeologico di Tindari, Luigi Miceli, sindaco di Tusa e Angelo Tudisca, vicesindaco di Tusa, insieme ai professori Aurelio Burgio dell'Università di Palermo (Dipartimento Culture e Società), Lorenzo Campagna dell'Università di Messina (Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne), Jonathan Prag dell'Università di Oxford e Michela Costanzi, dell'Università della Piccardia Jules Verne di Amiens.

Nell'area dell'acropoli meridionale, zona di abitazioni della città, l'Università francese di Amiens ha attenzionato un edificio di tre vani, scoprendone la struttura su più terrazze. Ha indagato inoltre la punta settentrionale dell'acropoli, dove è stata messa in luce una nuova struttura: una fornace di uso domestico che serviva per la realizzazione di forme ceramiche miniaturistiche, produzione certamente legata a ragioni di culto, vista la vicinanza all'area del Santuario di Apollo.

Nell'area dell'acropoli settentrionale, le Università di Messina e Oxford hanno continuato lo scavo delle campagne precedenti lungo la piattaforma monumentale. Il risultato più importante è il grosso muro di terrazzamento che probabilmente corrisponde all'ingresso del santuario di Apollo.

L'Università di Palermo si è concentrata anche quest'anno nel settore orientale delle fortificazioni dell'antica città. La campagna è iniziata il 18 luglio e proseguirà per 3 settimane ad agosto e a settembre. I risultati verranno resi noti successivamente.

“Ormai da diversi anni le università straniere e italiane convivono al sito di Halaesa in questa emozionante attività di ricerca della nostra identità e del nostro in passato – ha dichiarato il sindaco Miceli -. Mi auguro che possiamo continuare a suscitare l'attenzione degli investitori pubblici e privati. È in dirittura d'arrivo il finanziamento per lo scavo nell'area del teatro. Si tratta di 1,5 milioni di euro, già inseriti nella programmazione 2021-2027 del Fondo di Sviluppo e Coesione. Attendiamo a giorni la copertura finanziaria per poter iniziare i lavori.”

L'addetto alla comunicazione

Emanuela Raimondi